

Una carriera illuminata An illuminated career

Sono due i libri che escono sull'opera di Nanda Vigo, un omaggio a una designer-artista che ha fatto della luce l'oggetto-soggetto del suo lavoro. "Nanda Vigo, Interno '60-70" di Barbara Pastor (Editrice Abitare Segesta, testo italiano e inglese, 184 pagine, 21 euro) traccia la strada percorsa dall'artista nella realizzazione di interni in un ventennio di intensa attività, sempre contrassegnata dall'importanza data alla luce, non solo come illuminazione ma come essenziale componente d'atmosfera. Ricca la documentazione iconografica, preceduta dall'introduzione che analizza brevemente ma esaurientemente le varie realizzazioni. Il secondo volume, "Nanda Vigo, light is life" (edizione Johan & Levi, 260 pagine, testo italiano e inglese, 48 euro), è curato da Dominique Stella e chiarisce l'originalità della Vigo, i suoi rapporti con designer e artisti (da Gio Ponti a Fontana, da De Pisis a Sottsass) con cui ha condiviso, da protagonista, gli esiti di una importante stagione creativa. Il libro contiene un testo della stessa Vigo che racconta non solo il suo percorso artistico, ma le basi filosofiche e culturali su cui questo si basa. Poi testi di Fontana, Tommaso Trini e Sottsass che in chiusura commenta: "Per Nanda Vigo il problema non è tanto di creare cose ideali che resistono nel tempo... quanto cose smaterializzate, trasparenti... che appartengono a un tempo immenso e... vanno al di là della Galassia, si appoggiano su un mare di fiori di loto". MCG

■ Two books are being published about the works of Nanda Vigo, a homage to a designer-artist who made light the object -subject of her work. "Nanda Vigo, Interiors '60-70" by Barbara Pastor (publisher: Abitare Segesta, text in Italian and English, 184 pages, _ 21) traces the route taken by

the artist in the creation of interiors over twenty years of intense activity always distinguished by the importance given to light, not only as illumination but as an essential component of atmosphere. A rich iconographic documentation, preceded by an introduction which briefly analyses the diverse creations. The second volume, "Nanda Vigo, light is life" (published: Johan & Levi, 260 pages, text in Italian and English, _ 48), was edited by Dominique Stella and illustrates Vigo's originality, her relations with the designers and artists (from Gio Ponti to Fontana, from De Pisis to Sottsass) with whom she shared, as a protagonist, the results of an important creative season. The book contains a text by Vigo herself which tells not only of her artistic progress, but also of the philosophical and cultural bases underlying it. Then texts by Fontana, Tommaso Trini and Sottsass who, in conclusions, comments: "For Nanda Vigo the problem is not so much the creation of ideal items which last over time ... as immaterial, transparent items ... which belong to an immense time ... going beyond the Galaxy, floating on a sea of lotus flowers".